



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 - Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale **ThyssenKRUPP**

Si è svolto ieri 27 Luglio l'incontro sulle prospettive della ThyssenKrupp, presso la Presidenza del Consiglio con la direzione aziendale. Nonostante le aspettative, l'esito della riunione non ha sciolto i dubbi e le preoccupazioni che da tempo come Organizzazioni sindacali, nazionali e territoriali, abbiamo messo in evidenza.

L'azienda, presente all'incontro solo con il Presidente di ThyssenKrupp Italia e l'Amministratore delegato di AST, non ha fornito elementi di novità rispetto a quanto già reso noto pubblicamente. La lettera, in data 15 luglio, a firma del componente del *Board* TK AG dott. R. Labonte, inviata al Governo, conferma la decisione della multinazionale di scorporare dal gruppo diverse attività, tra cui l'intero settore dell'acciaio Inox, per il quale *"sono ancora in corso di valutazione diverse opzioni...un'offerta Pubblica Iniziale (IPO), uno spin-off, una dismissione o una partnership strategica...saranno ancora necessari alcuni mesi per esaminare infine vantaggi e svantaggi di ciascuna opzione."*

Abbiamo ribadito la contrarietà alla scelta di scorporare allo scopo di vendere il comparto dell'inox, anche perché non è credibile che la vendita sia funzionale al suo sviluppo, ma al contrario può portare ad un abbandono del settore e/o ad uno spezzettamento delle sue attività.

Pur non nascondendoci il problema del forte indebitamento, per noi la strada da imboccare non è quella di fare cassa con la vendita.

Per questo riteniamo indispensabile che si apra un confronto di merito prima che le decisioni siano prese e non a scelte avvenute.

Il Governo, attraverso il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dott. G. Letta e poi con il Ministro P.Romani, ha dichiarato che con l'incontro di ieri il tavolo per questo confronto è aperto e che dovrà essere un confronto vero che coinvolga il Governo, le Istituzioni locali, l'azienda e i sindacati.

In questo contesto sarà necessario chiarire le prospettive strategiche del gruppo ThyssenKrupp in Italia, per tutte le divisioni (Stainless, Technology, Elevator), prospettive che devono necessariamente rispettare ed applicare fino in fondo gli accordi di programma del 2005, dopo lo spostamento delle produzioni di acciaio magnetico, accordi che prevedono lo sviluppo di un polo di eccellenza della produzione di inox, a cui tutte le parti, azienda, Governo, Istituzioni locali devono essere vincolate.

A questo fine è necessario verificare immediatamente quali sono le scelte industriali e commerciali, che l'azienda sta mettendo in atto, così come gli impegni sul mantenimento e lo sviluppo degli investimenti per l'ulteriore adeguamento delle potenzialità qualitative degli impianti, puntando ulteriormente sulla ricerca e l'innovazione, anche in collaborazione con il CSM, dando precise garanzie sul mantenimento dell'occupazione diretta e di quella degli appalti.

Ribadiamo pertanto la necessità che il Governo dia seguito agli impegni presi e convochi all'inizio di settembre un nuovo incontro al quale sia presente una rappresentanza qualificata del *Board* di ThyssenKrupp AG e aprire finalmente un confronto negoziale.

Contemporaneamente, vista la delicatezza della situazione che riguarda le prospettive complessive del gruppo ThyssenKrupp AG, con particolare riferimento all'Europa e all'Italia, daremo seguito agli impegni presi con la FEM per una iniziativa di approfondimento sul ruolo strategico del settore dell'inox in Europa e di convocare in tempi brevi il Coordinamento nazionale unitario di ThyssenKrupp.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 28 luglio 2011